



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
(Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO

TRA IL
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
E LE
RSU
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI

SULLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DLGS
50/2016 e ss.m.ii.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 113 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ed integrato dal DL 32/2019 convertito in legge n.55/2019;

VISTI in particolare i commi 1 e 2 del suddetto articolo 113, che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO l'Accordo con le OO.SS. a livello Centrale del 19 settembre 2018 sulle modalità e criteri di ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i prospetti di ripartizione percentuali presentati dalle R.S.U. e da alcune OO.SS.;

VISTO il D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 4 del su riferito DM n. 204 del 04/10/2021;

VISTA la nota prot. 46041 del 06/10/2023, con la quale l'allora Direzione Generale del Personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile di questo Dicastero ha comunicato a questo Istituto gli importi relativi all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 versati dalla sede centrale di Roma e dalla sede coordinata di Cagliari nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo Marzo – Ottobre 2022, al fine di poter procedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa;

VISTA "l'Ipotesi di Accordo sulle modalità e i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50" relativamente agli importi di cui alla nota anzidetta, sottoscritta in data 20/10/2023 tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, le R.S.U. della sede di Roma e Cagliari e le Organizzazioni sindacali territoriali di contrattazione decentrata di Il livello tenuta con le OO.SS. e le R.S.U. delle sedi di Roma e Cagliari;

VISTO l'art. 5 c. 2 lett. e) del Decreto Legislativo 30 Giugno 2011, n. 123, nel quale si dispone che gli accordi in materia di contrattazione integrativa stipulati dalle articolazioni centrali e periferiche dei Ministeri devono essere sottoposti al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte del competente Ufficio centrale del Bilancio;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 37588 del 30/10/2023, questo Istituto ha trasmesso l'Ipotesi di cui sopra all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il controllo di cui all'art. 40-bis c. 1 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, corredata dei relativi allegati e delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui all'art. 40 c. 3-sexies del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota prot. MEF_UCB 56046 del 16/11/2023, con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha certificato l'Ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo di cui sopra e le allegate relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria senza formulare rilievi;

LETTO il paragrafo 3 sub B1) secondo periodo della Circolare n. 7 del 13 Maggio 2010 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che esonera le amministrazioni statali dal controllo di cui all'art. 40-bis c. 2 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, laddove si tratti di contratti integrativi stipulati da amministrazioni statali periferiche, di sede o istituto;

RITENUTO di dover precedere alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo stipulata in data 20/10/2023, esaurito l'iter di controllo previsto dalla legge e dovendosi, dunque, procedere a dare efficacia all'Ipotesi di cui sopra al fine di consentire a questo Istituto la liquidazione delle spettanze ai dipendenti aventi diritto;

VISTO l'esito della riunione tenuta con le OO.SS. e le R.S.U. delle sedi di Roma e Cagliari in data 15/05/2024,

Il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna,

nella persona

del

Provveditore *pro tempore* Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico,

e le

RSU (sede centrale di Roma e sede coordinata di Cagliari)

e

OO.SS. (FP C.G.I.L., C.I.S.L. FP, U.I.L. PA, F.L.P.)

convengono di **stipulare** in via definitiva l'**Ipotesi di ACCORDO**
sulle modalità ed i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18
Aprile 2016, n. 50 (Sede centrale di Roma e coordinata di Cagliari) stipulata in data 20/10/2023

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204, sarà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente del Ministero e comunicato alla Direzione Generale del Personale, degli Affari generali e del Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40-bis comma 5 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e dall'art. 8 comma 8 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, il testo della presente e del contratto, corredati dagli allegati e dalle relazioni, saranno trasmessi **entro cinque giorni all'A.Ra.N e al C.N.E.L.**

Per l'Amministrazione
Il Provveditore *pro tempore*
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico



VITTORIO
RAPISARDA
FEDERICO
21.05.2024 06:15:38
GMT+00:00

Per la R.S.U. sede di Roma

Bless Antonello
Alto Pini Cristofalredo
Saverio Bello F.ING/AP

F.ING/APCT. G. CRISCUOLO

FT. 9504.9. MARCHIONNI

Per la R.S.U. Sede di Cagliari

Sandra Tofani
Sandra Tofani

SILVIA CARTA

ANNA PISA

ANTONIO PUGA

Per le OO.SS.
CISL FP

CISL-PP
LUIGI PISTOLLO

UIL PA
SEBASTIANO

USB PI

FLP

UIL/PA

CGIL-PP



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
(Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA)

ACCORDO

TRA IL
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
E LE
RSU
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI

SULLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DLGS
50/2016 e ss.m.ii.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 113 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ed integrato dal DL 32/2019 convertito in legge n.55/2019;

VISTI in particolare i commi 1 e 2 del suddetto articolo 113, che prevedono che a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO l'Accordo con le OO.SS. a livello Centrale del 19 settembre 2018 sulle modalità e criteri di ripartizione del fondo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i prospetti di ripartizione percentuali presentati dalle R.S.U. e da alcune OO.SS.;

VISTA la contrattazione decentrata avvenuta in data 11/09/2019 avente come argomento all'Ordine del giorno l'Accordo per la ripartizione dell'art. 113 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO il D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 4 del su riferito DM n. 204 del 04/10/2021;

VISTI gli esiti delle riunioni di contrattazione decentrata di II livello tenute in data 13/12/2021 e 21/12/2021, per la sede centrale di Roma, ed in data 04/02/2022 per la sede decentrata di Cagliari;

VISTI l'Accordo (sede centrale di Roma) sottoscritto tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, la R.S.U. (sede di Roma) e le Organizzazioni Sindacali stipulato in data 21/12/2021 e l'Accordo (sede coordinata di Cagliari) sottoscritto tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, la R.S.U. (sede di Cagliari) e le Organizzazioni Sindacali in data 04/02/2022 entrambi aventi ad oggetto le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50;

VISTA la nota prot. 28348 del 04/07/2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti restituiva gli Accordi sindacali di cui sopra non certificati;

VISTA la nota prot. 46041 del 06/10/2023, con la quale la Direzione Generale del Personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile di questo Dicastero comunicava a questo Provveditorato gli importi relativi all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 versati dalla sede centrale di Roma e dalla sede coordinata di Cagliari nel fondo di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo Marzo – Ottobre 2022, al fine di poter procedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa;

CONSIDERATO CHE questo Provveditorato deve provvedere alla liquidazione degli incentivi delle funzioni tecniche al personale beneficiario di questo Istituto relativamente alla riassegnazione di cui sopra, inerenti gli interventi di seguito elencati:

1. Lavori di riqualificazione e adeguamento dell'Aula delle Sezioni Riunite primo piano edificio della Corte dei Conti di Via Baiamonti, 25 – Roma – CUP: D81E16000520001 – Roma
2. Lavori di realizzazione di impianto elettrico complementare ridonato dedicato al CED nella sede di via Cesare Balbo, 16 a Roma
3. Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - FIP-CAB070101 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e adeguamento normativo finalizzato al rilascio del certificato di prevenzione incendi per i locali destinati ad archivio, ubicati al piano terra dello stabile - Cagliari
4. Lavori urgenti di verifica dell'intradosso dei solai e relativi ripristini nella Caserma M.O.V.M. "Enrico Zuddas" sede Comando Legione dei Carabinieri della Sardegna in Cagliari
5. Lavori per la realizzazione di n. 2 camere di sicurezza per la detenzione provvisoria dei fermati, con la realizzazione a norma di legge di modifiche murarie pavimenti e soffitti, infissi e porte blindate d'ingresso, elettriche, impianto interfono, allarme rilevazione fumi, allarme bagni, videosorveglianza, impianto idrico, presso la palazzina alloggi della Questura di Sassari al piano terra - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Azione Emergenziale HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0114 "Provision of Suitable Premises for Administrative Detention - PLIT" - Cagliari
6. Lavori di ristrutturazione edilizia di un alloggio di servizio, adeguamento alla normativa vigente della riserva idrica e intervento di rafforzamento della difesa passiva della Caserma e altre opere complementari. Cagliari Comando Legione - Cagliari

RITENUTA la necessità di provvedere alla stipula della contrattazione decentrata integrativa necessaria a definire i criteri di ripartizione tra il personale tecnico e amministrativo di questo Istituto dell'ottanta per cento ex art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 degli incentivi per le funzioni tecniche riassegnati sulla suddetta nota;

VISTO l'esito della riunione di contrattazione decentrata di II livello tenuta con le OO.SS. e le R.S.U. delle sedi di Roma e Cagliari in data 20/10/2023;

Il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna,
nella persona
del
Provveditore *pro tempore* Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico,
e le
RSU (sede centrale di Roma e sede coordinata di Cagliari)
e le
OO.SS
convengono e stipulano la presente

ACCORDO

(Sede centrale di Roma e coordinata di Cagliari)

Art. 1 – Ripartizione integrativa dell'incentivo – appalti di lavori

Fermo restando i criteri generali di ripartizione, l'incentivo è attribuito alle figure professionali previste per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori, di collaudo tecnico amministrativo, di collaudo statico, sia al personale amministrativo che tecnico, secondo la ripartizione di seguito rappresentata e, tenendo debito conto delle attività, dei compiti e delle responsabilità personali stabiliti dalla normativa di settore (Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.) dello specifico titolo di studio e della abilitazione professionale, suddiviso per **lavori, servizi, forniture e centrale unica di committenza.**

LAVORI COLLAUDO STATICO NECESSARIO

ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE (COLLAUDO STATICO NECESSARIO)	
	Ripartiz.	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO
Rup	15 - 20	15	
Collaboratori del Rup (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	7 - 15	15	Nel caso di progettazione interna, il 2% è attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori (il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti è pari ad 1,15).
Direttore dei Lavori	20 - 25	20 - 22	Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 22%, altrimenti quella del 20%.
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere)	10 - 20	17 - 19	Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 17%, altrimenti quella del 19%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nel caso in cui un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 19%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e ai I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O. somma le due percentuali attribuite per le due attività.
Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione	10 - 15	10	Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori del collaudatori la percentuale dell'1% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale dell'1%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale del 6%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 2% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.
Collaudo statico ove necessario	10 - 12	10	Ai collaudatori statici va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 2%. I collaboratori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.
Verifica del progetto	5 - 8	5	Per la distribuzione dell'incentivo tra gli incaricati della verifica e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun incaricato e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5.
Programmazione	2 - 4	2	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	3 - 5	4	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.			
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.			

Nel caso di assenza del collaudo statico, in virtù dell'importante precisazione contenuta esplicitamente nel testo dell'art.113 che prevede l'incentivazione per il collaudo statico solo OVE POSSIBILE, la tabella prevede la seguente ripartizione:

LAVORI COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO

ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE (COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO)	
	Ripartiz.	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO
Rup	15 - 20	15	
Collaboratori del Rup amministrativi e tecnici	7 - 15	15	Nel caso di progettazione interna, il 2% va attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori (il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti deve essere pari ad 1,15).
Direttore dei Lavori	20 - 25	23 - 25	Nel caso che il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 23%, altrimenti quella del 21%.
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere)	10 - 20	18 - 20	Nel caso che il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 18%, altrimenti quella del 20%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nel caso che un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 20%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O. somma le due percentuali attribuite per le due attività.
Collaudo tecnico amministrativo o regolare esecuzione	10 - 15	15	Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'10%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale dell'3% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 3,5% e ai verificatori della contabilità finale va attribuita la percentuale del 3,5%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.
Collaudo statico ove necessario	10-12	0	
Verifica del progetto	5-8	5	Per la distribuzione dell'incentivo tra gli incaricati della verifica e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun incaricato e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5.
Programmazione	2-4	2	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	3-5	5	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.			
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.			

DETTAGLIO RIPARTIZIONE - LAVORI CON COLLAUDO STATICO NECESSARIO

RIPARTIZIONE PER LAVORI CON COLLAUDO STATICO NECESSARIO							
	CASO GENERALE (Progettazione esterna, CSE esterno, Collaudo, Verifica non svolta dal RUP)			CASI PARTICOLARI (Progettazione interna, CSE svolto dal DL, CSE svolto da un DO, Certificazione regolare esecuzione, Verifica svolta dal RUP)			
Rup	15						
Collaboratori del Rup (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento) (1)	15	Personale amm.vo	15	Progettazione interna	Personale amm.vo	13	
		Personale tecnico	0		Personale tecnico (1)	2	
Direttore dei Lavori: 20 -22 % (2)	20			CSE svolto dal DL	DL = CSE	22	
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere): 17 - 19% (3)	19	Direttori operativi (8)	10,163	Percentuali per i DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto dal DL (8)	17	DO	9,093
						IC	7,907
		Ispettori di cantiere (8)	8,837	Percentuali per il DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto da un DO (8)	19	DO=CSE	6,333
						DO	6,775
						IC	5,891
Collaudo tecnico amministrativo (4)	10	Collaudatori	8	Certificazione regolare esecuzione	Certificatore		6
		Collaboratori dei collaudatori	1		Collaboratori del certificatore		2
		Verifica Contabilità finale	1		Verifica Contabilità fin.		2
Collaudo statico (ove necessario) (5)	10	Collaudatori	8				
		Collaboratori dei collaudatori	2				
Verifica del progetto (6)	5	Verificatore (8)	2,674	Percentuali nel caso in cui il RUP effettua la verifica	Verificatore (8)		3,000
		Collaboratori del verificatore (8)	2,326		Collaboratori del verific. (8)		2,000
Programmazione (7)	2	Incaricati e collaboratori	2				
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (7)	4	Incaricati e collaboratori	4				

PRECISAZIONI

Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.

Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.

NOTE TABELLA

(1) Nel caso di progettazione interna, il 2% è attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori. Il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti è pari ad 1,15. Per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di progettisti e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.

(2) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 22%, altrimenti quella del 20%.

(3) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 17%, altrimenti quella del 19%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 DO e di 1 IC; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di DO e di IC può utilizzarsi la formula sottoindicata. Nel caso in cui un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 19%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e agli I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O., somma le due percentuali attribuite per le due attività.

(4) Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori del collaudo la percentuale dell'1% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale dell'1%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale del 6%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 2% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.

(5) Ai collaudatori statici va attribuita la percentuale dell'8%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 2%. I collaboratori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.

(6) Per la distribuzione dell'incentivo tra i verificatori e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun verificatore e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 verificatore e di 1 collaboratore; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di verificatori e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.

(7) La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.

(8) Formule per il calcolo della percentuale per i seguenti incaricati:

Progettisti e collaboratori	Percentuale per ogni singolo progettista = $2 \times 1,15 : (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $2 : (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
DO e IC in caso di CSE esterno	Percentuale per ogni singolo DO = $19 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $19 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto dal DL	Percentuale per ogni singolo DO = $17 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $17 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto da un DO	Percentuale per ogni singolo DO = $12,667 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $12,667 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
Verificatori e collaboratori	Percentuale per ogni singolo verificatore = $5 \times 1,15 : (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5 : (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
Verificatore = Rup e collaboratori	Percentuale per il Rup verificatore = $5 \times 1,5 : (1,5 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5 : (1,5 + n.\text{collaboratori})$

Qualora il RUP o il DL esercitino rispettivamente anche le funzioni di Direttore dei Lavori e di Direttore Operativo/Ispettore di Cantiere, le percentuali sopracitate vengono accorpate in un'unica aliquota onnicomprensiva costituente sommatoria.

Per le perizie di variante e suppletive l'importo da prendere a base del calcolo dell'incentivo è quello risultante dalle stesse perizie.

DETTAGLIO RIPARTIZIONE - LAVORI CON COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO

RIPARTIZIONE PER LAVORI CON COLLAUDO STATICO <u>NON</u> NECESSARIO							
	CASO GENERALE (Progettazione esterna, CSE esterno, Collaudo, Verifica non svolta dal RUP)			CASI PARTICOLARI (Progettazione interna, CSE svolto dal DL, CSE svolto da un DO, Certificazione regolare esecuzione, Verifica svolta dal RUP)			
Rup	15						
Collaboratori del Rup (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento) (1)	15	Personale amm.vo	15	Progettazione interna	Personale amm.vo	13	
		Personale tecnico	0		Personale tecnico (1)	2	
Direttore dei Lavori: 23 -25% (2)	23			CSE svolto dal DL	DL = CSE	25	
Ufficio di Direzione Lavori (Direttori operativi, Ispettori di cantiere): 18 - 20% (3)	20	Direttori operativi (7)	10,698	Percentuali per i DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto dal DL (7)	18	DO	9,628
						IC	8,372
		Ispettori di cantiere (7)	9,302	Percentuali per il DO e gli IC nel caso in cui il CSE è svolto da un DO (7)	20	DO=CS E	6,667
						DO	7,132
						IC	6,202
Collaudo tecnico amministrativo (4)	15	Collaudatori	10	Certificazione regolare esecuzione	Certificatore	8	
		Collaboratori dei collaudatori	3		Collaboratori del certificatore	3,5	
		Verifica Contabilità finale	2		Verifica Contabilità fin.	3,5	
Collaudo statico (NON necessario)	0						
Verifica del progetto (5)	5	Verificatore (7)	2,674	Percentuali nel caso in cui il RUP effettua la verifica		Verificatore (7)	3
		Collaboratori del verificatore (7)	2,326			Collaboratori del verific.(7)	2
Programmazione (6)	2	Incaricati e collaboratori	2				
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (6)	5	Incaricati e collaboratori	5				

PRECISAZIONI	
Ad un medesimo soggetto possono essere attribuite più attività con le connesse percentuali di incentivo.	
Per ogni attività (escluso RUP e DL) devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.	
NOTE TABELLA	
(1) Nel caso di progettazione interna, il 2% è attribuito ai progettisti e ai relativi collaboratori. Il rapporto tra l'incentivo di ciascun progettista e l'incentivo di ciascun collaboratore dei progettisti è pari ad 1,15. Per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di progettisti e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.	
(2) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, viene applicata la percentuale del 25%, altrimenti quella del 23%.	
(3) Nel caso in cui il D.L. svolga anche l'attività di CSE, si applica per i D.O. e gli I.C. la percentuale del 18%, altrimenti quella del 20%. Per la distribuzione dell'incentivo tra D.O. e I.C., il rapporto tra l'incentivo di ciascun D.O. e l'incentivo di ciascun I.C. deve essere pari ad 1,15. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 DO e di 1 IC; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di DO e di IC può utilizzarsi la formula sotto indicata. Nel caso in cui un D.O. svolga l'attività di CSE, gli viene attribuito un terzo della percentuale del 20%, mentre i rimanenti due terzi vanno attribuiti agli altri D.O. e agli I.C. secondo il suddetto rapporto. Se un D.O. oltre a svolgere l'attività di CSE svolge anche ulteriori attività in qualità di D.O., somma le due percentuali attribuite per le due attività.	
(4) Nel caso di collaudo, ai collaudatori va attribuita la percentuale del 10%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 3% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 2%. Nel caso di certificazione di regolare esecuzione, al certificatore va attribuita la percentuale del 10%, ai collaboratori del certificatore la percentuale del 3,5% e ai verificatori della contabilità finale la percentuale del 3,5%. I collaboratori dei collaudatori sono individuati tra i D.O. e gli I.C.	
(5) Per la distribuzione dell'incentivo tra i verificatori e i relativi collaboratori, il rapporto tra l'incentivo di ciascun verificatore e l'incentivo di ciascun collaboratore deve essere pari ad 1,15. Se la verifica è effettuata dal RUP il rapporto tra l'incentivo del RUP per tale attività e l'incentivo per i relativi collaboratori è pari ad 1,5. Nella tabella sono riportate indicativamente le percentuali nel caso di 1 verificatore e di 1 collaboratore; per il conteggio delle percentuali in caso di un diverso numero di verificatori e di collaboratori può utilizzarsi la formula sottoindicata.	
(6) La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati e i collaboratori.	
(7) Formule per il calcolo della percentuale per i seguenti incaricati:	
Progettisti e collaboratori	Percentuale per ogni singolo progettista = $2 \times 1,15 : (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $2 : (n.\text{progettisti} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
DO e IC in caso di CSE esterno	Percentuale per ogni singolo DO = $20 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $20 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto dal DL	Percentuale per ogni singolo DO = $18 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $18 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
DO e IC in caso di CSE svolto da un DO	Percentuale per ogni singolo DO = $13,333 \times 1,15 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
	Percentuale per ogni singolo IC = $13,333 : (n.\text{DO} \times 1,15 + n.\text{IC})$
Verificatori e collaboratori	Percentuale per ogni singolo verificatore = $5 \times 1,15 : (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5 : (n.\text{verificatori} \times 1,15 + n.\text{collaboratori})$
Verificatore = Rup e collaboratori	Percentuale per il Rup verificatore = $5 \times 1,5 : (1,5 + n.\text{collaboratori})$
	Percentuale per ogni singolo collaboratore = $5 : (1,5 + n.\text{collaboratori})$

Qualora il RUP o il DL esercitino rispettivamente anche le funzioni di Direttore dei Lavori e di Direttore Operativo/Ispettore di Cantiere, le percentuali sopracitate vengono accorpate in un'unica aliquota onnicomprensiva costituente sommatoria.

Per le perizie di variante e suppletive l'importo da prendere a base del calcolo dell'incentivo è quello risultante dalle stesse perizie.

SERVIZI E FORNITURE

SERVIZI E FORNITURE			
ATTIVITA'	TAB.MIN.	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE	
	Ripartiz.	Ripartiz .	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHEINTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO
Rup	20 - 25	20	
Collaboratori del Rup (personale amministrativo e tecnico di staff)	15 - 25	25	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento di ogni attività. Le funzioni di RUP e Direttore dell'Esecuzione non sono cumulabili.
Direttore di esecuzione dei contratti di servizi -Incaricato o commissione della verifica di conformità nei contratti di forniture	20 - 25	20	
Collaboratori del Direttore dell'esecuzione	5 - 15	15	
Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	5 - 10	6	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento di ogni attività. Per ogni attività, devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.
Programmazione	5 - 10	6	
Collaudo o regolare esecuzione	8 - 12	8	Ai collaudatori va attribuita la percentuale dell'6%, ai collaboratori dei collaudatori la percentuale del 2% che va ripartita in parti uguali.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Ai sensi del comma 5 dell'art. 113, per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto (0,50%), dell'incentivo previsto dal comma 2 dell'art. 113 medesimo.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		
ATTIVITA'	TABELLA REGOLAMENTO DI SEDE	
	Ripartiz.	PRECISAZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PERCENTUALI DELLE SINGOLE ATTIVITA' TRA I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLO SVOLGIMENTO
Rup in fase di gara	20	
Collaboratori del Rup (personale amministrativo e tecnico di staff)	30	La percentuale deve essere ripartita in parti uguali tra tutti gli incaricati dello svolgimento di ogni attività. Per ogni attività, devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.
Predisposizione e controllo procedure di gara	30	
Segreteria gara	20	
<p>Per le attività di Predisposizione e controllo procedure di gara e di Segreteria gara devono essere previsti oltre agli incaricati anche i relativi collaboratori.</p>		

Ferma restando la competenza attribuita al Provveditore nel nominare, su proposta del Responsabile del Procedimento, i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori, si ritiene che la tabella di seguito indicata costituisca utile elemento di riferimento in merito alle unità di personale tecnico con funzioni di direttore operativo e di ispettore di cantiere e dell'ulteriore personale (Collaboratori del RUP e programmazione), da utilizzare in ciascun lavoro, diversificata per fasce di importo crescenti, da intendersi come unità massime ed indicative.

Tabella indicativa del numero di unità di personale incaricato per attività e per fascia di importo appalto (lavori, servizi e forniture, centrale committenza)					
	importo lavori in euro				
	fino a 500.000	da 500.001 a 1.000.000	da 1.000.001 a 5.000.000	da 5.000.001 a 25.000.000	oltre 25.000.001
	numero indicativo di tecnici e amministrativi				
Collaboratori RUP	1 - 2	2 - 4	3 - 6	4 - 7	5 -10
Direttore operativo	1	1 - 2	1 - 2	2 - 3	2 - 4
Ispettore di cantiere	1	1 - 2	2 - 3	2 - 4	2 - 5
Personale diversificato per ciascuna ulteriore attività	1 - 2	2 - 3	3 - 5	4 - 6	5 - 8

Nel caso di progettazione interna, oltre al numero di unità indicate per i collaboratori del RUP nella tabella vengono inseriti i progettisti e i relativi collaboratori in qualità di collaboratori tecnici del RUP.

Art. 2

I criteri di cui all'art. 1 saranno applicati ai fini della ripartizione, tra il personale interno a questo Istituto avente diritto, dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 relativo agli importi versati nel capo 15, capitolo 2454, art. 39 nel periodo compreso tra Marzo e Ottobre 2022 e riassegnati dalla Direzione Generale del Personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero sul capitolo 1417 – P.G. 5.

Tali importi, con l'indicazione dei relativi interventi cui si riferiscono, sono debitamente riassunti nella tabella di cui all'allegato 1 al presente atto e sono dimostrati financo dalle quietanze di versamento di cui all'allegato 2.

I suddetti allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 3 – Modalità di pagamento

Il pagamento dell'incentivo dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto stabilito nel D.M. n. 204 del 04/10/2021 pubblicato sulla GU in data 04/12/2021 serie generale n. 289 recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e più in dettaglio:

Art. 8 Criteri di liquidazione dei crediti del dipendente per incentivi

1. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;*
- b) per il collaudo tecnico-amministrativo, con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalla normativa;*
- c) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;*
- d) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;*
- e) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;*
- f) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;*
- g) per il collaudo statico, con il deposito del certificato;*
- h) per il RUP, all'approvazione del collaudo o della regolare esecuzione*

Art. 9 Modalità di pagamento degli incentivi

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, gli incentivi sono corrisposti sulla base degli stati di avanzamento lavori, servizi e forniture, in concomitanza dei certificati di pagamento nella misura dell'ottanta per cento e al termine delle prestazioni per il restante venti per cento.

2. Ai fini dell'erogazione degli incentivi, la struttura ministeriale che opera come stazione appaltante, previa verifica dell'attività svolta e accertato il diritto dei dipendenti alla liquidazione dei compensi, provvede al versamento ai sensi dell'articolo 4, comma 5, in relazione all'avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture.

3. La Direzione generale del personale e degli affari generali, accertate le entrate sul già menzionato capitolo, ne richiede al Ministero dell'economia e delle finanze la riassegnazione su un apposito piano gestionale dei capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie del personale dei diversi centri di responsabilità dove prestano servizio i dipendenti destinatari dell'incentivo.

4. Riassegnate le risorse ai sensi del comma 3, la Direzione generale del personale e degli affari generali provvede ad attribuire le stesse alla stazione appaltante, mediante apposito piano di riparto, per consentire il pagamento degli incentivi tramite l'applicativo «cedolino unico» di NoiPa ai sensi dell'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

5. In presenza di incarichi attribuiti da altre pubbliche amministrazioni, per effetto di accordi o convenzioni, l'incentivo per funzioni tecniche è individuato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle altre pubbliche amministrazioni

sulla base della ripartizione prevista dal presente regolamento. Il compenso, al lordo degli oneri a carico del Ministero, una volta riconosciuto, è versato sul capitolo di capo 15, n. 2454, articolo 39 di nuova istituzione, per essere riassegnato sui capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie dei dipendenti.

6. La procedura di cui al comma 5 è seguita anche qualora l'incentivo per funzioni tecniche sia a carico di soggetti terzi, diversi dalle pubbliche amministrazioni.

7. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da altre amministrazioni o soggetti terzi, non possono superare l'importo del cinquanta per cento del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo previsto per la qualifica e fascia

economica rivestita. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile escluso quello derivante dagli incentivi medesimi. Le strutture ministeriali che operano come stazioni appaltanti effettuano opportune verifiche, anche a campione, ai fini del rispetto del suddetto limite massimo.

8. In nessun caso gli incentivi di cui al presente regolamento possono essere corrisposti direttamente da soggetti terzi ai dipendenti.

Art. 4 – Monitoraggio e verifica

Al fine di monitorare e di verificare l'applicazione del presente accordo, le parti si incontreranno almeno ogni sei mesi per esaminare apposita documentazione, chiara ed esaustiva, predisposta dall'Amministrazione riportante il monitoraggio degli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, anche con riferimento agli accordi sulla distribuzione dei carichi di lavoro.

Art. 5

L'affidamento di incarichi a personale esterno all'Amministrazione sarà limitato agli interventi più complessi e, comunque, ravvisati i carichi di lavoro di ogni Ufficio Tecnico, su apposita richiesta.

Art. 6

Fermo restando quanto già stabilito all'art. 3 - Monitoraggio e verifica – dell'Accordo, è stabilito che il monitoraggio dell'applicazione dell'Accordo stesso avverrà con cadenza semestrale entro i primi 15 giorni del mese di gennaio e luglio di ogni anno.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 204 del 04/10/2021, una volta ratificato, sarà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente e comunicato alla Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali del MIT.

Per l'Amministrazione
Il Provveditore *pro tempore*
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico



VITTORIO
RAPISARDA
FEDERICO
30.10.2023
09:15:37
GMT+01:00

Alb. P. L. i.
Basso F. p. p. e

Per la R.S.U. sede di Roma
S. M. o. r. e. e

Per la R.S.U. sede di Roma
Roberto de Vito
Antonio Merlani
Antonella Basso

Art. 4 – Monitoraggio e verifica

Al fine di monitorare e di verificare l'applicazione del presente accordo, le parti si incontreranno almeno ogni sei mesi per esaminare apposita documentazione, chiara ed esaustiva, predisposta dall'Amministrazione riportante il monitoraggio degli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, anche con riferimento agli accordi sulla distribuzione dei carichi di lavoro.

Art. 5

L'affidamento di incarichi a personale esterno all'Amministrazione sarà limitato agli interventi più complessi e, comunque, ravvisati i carichi di lavoro di ogni Ufficio Tecnico, su apposita richiesta.

Art. 6

Fermo restando quanto già stabilito all'art. 3 - Monitoraggio e verifica – dell'Accordo, è stabilito che il monitoraggio dell'applicazione dell'Accordo stesso avverrà con cadenza semestrale entro i primi 15 giorni del mese di gennaio e luglio di ogni anno.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DM 204 del 04/10/2021, una volta ratificato, sarà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente e comunicato alla Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali del MIT.

Per l'Amministrazione
Il Provveditore *pro tempore*
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico



VITTORIO
RAPISARDA
FEDERICO
30.10.2023
09:15:37
GMT+01:00

Alb. P. L. i.
P. S. M. P. P. P.

Per la R.S.U. sede di Roma
S. M. P. P. P.

Per la R.S.U. sede di Roma
Roberto de Cristoforo
Autorevole
B. P. P. P.

Antonella Pichler

[Signature]

Sandra Tofani

[Signature]

Per la R.S.U. Sede di Cagliari

CARTA SILVIA

[Signature]

Anna Pala

[Signature]

Per le OO.SS.

CISL-FP CAGLIARI

[Signature]

CISL FP RODA Marinere

[Signature]

CISL FP
[Signature]

USB FI
[Signature]

FP/MIMS
[Signature]

Rita Ciria
CONFESAL UNISA

[Signature]

FP CAIC
[Signature]

CONFINTESA FP

[Signature]

[Signature]

CONFINTESA FP

[Signature]
Piero B. Medici

[Signature] UIC PA

USB Pubblico Impiego (GIORGIO CONTI)

[Signature]